

Den. Amm. : A.R.N.A.S.  
Cod. AOO : DIRAZI  
N. Prot. : 0001947  
Data Prot. : 21 02 2020 11.41.35  
Tipo Reg. : Interno  
Cod. Reg. : REG\_INT\_191217170702\_1



Civico Di Cristina Benfratelli



U.O. Affari Generali  
Direttore Ing. Vincenzo Spera  
Segreteria 031/6862227

Al Direttore Generale  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore Sanitario

**OGGETTO:** Richiesta autorizzazione acquisto ambulanza di tipo C

Presso l'Autoparco di questa ARNAS a fronte delle sette ambulanze presenti, quattro sono in servizio di cui due immatricolate nell'anno 2004 e due nel 2015.

Detti mezzi sono spesso soggetti a fermo tecnico a causa delle loro condizioni

Recentemente a seguito dei guasti rilevati il 18 febbraio u.s. nell'ambulanza targata CY757AE è stato richiesto ed ottenuto un preventivo per valutare i costi necessari per la riparazione. La ditta per la riparazione ha preventivato un costo di €. 7.564.00 che non risulta economicamente conveniente a fronte del valore del mezzo in questione.

E' evidente come ciò comporti una oggettiva difficoltà nell'organizzazione dell'attività di trasporto pazienti gestita dall'Autoparco aziendale, ma anche una ripercussione nella turnazione degli OSS con P.I.

Tutto ciò premesso, stante l'urgenza di trovare una soluzione al problema organizzativo sopra rappresentato, con la presente si chiede a codesta Direzione di voler autorizzare l'acquisto di una ambulanza di tipo C, dotata di un dispositivo per l'isolamento ed il trasporto in ambulanza di pazienti ad elevato rischio di contagio. Ciò si ritiene necessario alla luce di quanto recentemente emerso a livello internazionale.

A tal proposito si precisa che l'acquisto delle ambulanze è stato già previsto nel Piano degli Investimenti aziendali, da ultimo con la deliberazione n. 48 del 29.01.2020 con un importo previsto a base d'asta pari ad €. 146.400= IVA compresa

Rimanendo in attesa di disposizioni, distinti saluti

*Di Cristina*  
*h-3-020*

Il Direttore U.O. C. Affari Generali  
(Ing. V. Spera)

UOs Monitoraggio e gestione servizi

1



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

# AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

## **DISCIPLINARE DI GARA**

Procedura negoziata sul MEPA per la fornitura, chiavi in mano, di n.1 AMBULANZA di tipo "C".

N. gara ANAC \_\_\_\_\_



# DISCIPLINARE DI GARA



## 1 . PREMESSE

Con delibera n. .... del ....., questa Amministrazione ha indetto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b e comma 6 e dell'art.58 del DLGS 50/16, la procedura di gara sul MEPA per la fornitura, chiavi in mano, di n.1 Ambulanza di tipo "C" per quest'A.R.N.A.S., ai sensi della UNI EN 1789 e dd.mm.ii., articolata in un unico lotto indivisibile.

L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura negoziata sul MEPA e con applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett b) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.i.m..

Il luogo di svolgimento della consegna della fornitura è: Arnas Civico Di Cristina Benfratelli c/o il P.O. Civico - codice NUTS ITG12

n.1 ambulanza di tipo C) - CIG \_\_\_\_\_

- CPV: 34114121-3 – importo a base di gara € 120.000,00 oltre IVA.

Per il presente appalto è esclusa la predisposizione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze), pertanto non sono previsti oneri per la prevenzione di rischi da interferenza.

Il Responsabile del procedimento, è la Sig.ra Rosaria Tamburello.

## 2 . DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale con annessa scheda tecnica;
- Avviso di gara;
- Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva;
- Modello dichiarazione in materia di flussi;
- Modello dichiarazione iscrizione Camera di Commercio;
- CODICE ETICO adottato dall'Arnas con deliberazione n.665 del 30.04.2013;
- DGUE unitamente alle istruzioni per la compilazione;
- Dichiarazione per eventuale riduzione garanzia a corredo dell'offerta;
- Dichiarazione ai fini dell'eventuale accesso agli atti

Sul sito Internet [www.arnascivico.it](http://www.arnascivico.it) verrà pubblicato nell'apposita sezione bandi di gara e

nella sezione amministrazione trasparente l'avviso, mentre tutta la documentazione di gara è disponibile sul portale MEPA nell'apposita sezione RDO n. ....;

## **2.2 CHIARIMENTI**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente attraverso la piattaforma MEPA nell'apposita sezione riservata: "COMUNICAZIONI" entro .....

Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art.74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nella stessa sezione "COMUNICAZIONI".

## **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

## **2.3 COMUNICAZIONI**

Ai sensi dell'art.76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, c.5 del Codice.

Salvo quanto disposto al precedente capoverso, tutte le altre comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'interno della piattaforma MEPA.

Si fa presente che le comunicazioni e gli scambi di informazioni o documenti (chiarimenti, certificazioni etc.) con gli operatori economici dovranno essere effettuate usando la suddetta piattaforma. Gli operatori economici pertanto sono invitati a consultare periodicamente il portale anche per venire a conoscenza di eventuali ulteriori comunicazioni riguardanti la presente RDO.

## **3 . OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile.

- n.1 Ambulanza di tipo "C" - importo totale a base di gara al netto di Iva € 120.000,00.

Non sono previsti oneri per la sicurezza.

La fornitura è finanziata con fondi di bilancio 2020.

## **4 . SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici iscritti ed abilitati nel MEPA per la categoria oggetto dell'appalto, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e di idoneità professionale indicati nel presente disciplinare.



Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art.45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt.47 e 48 del Codice ed in caso di loro partecipazione l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

## **5 . REQUISITI GENERALI**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice. Il possesso dei requisiti di ordine generale sarà autocertificato dal concorrente nella domanda di partecipazione alla gara e nel DGUE allegato alla RDO, compilato secondo le indicazioni date nel presente disciplinare e che saranno verificate dalla S.A. secondo le previsioni di legge.

La mancata adesione ai principi contenuti nel protocollo di legalità proposto da Confindustria o da altra associazione di categoria dotata di analogo protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

## **6. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

a) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui l'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i certificati camerali.

b) abilitazione al MEPA come sopra specificato.

### **6.1 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**

Dichiarazione concernente il fatturato globale nel settore di attività oggetto dell'appalto, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili pari ad almeno € 60.000,00 Iva compresa.

La comprova del requisito è fornita ai sensi dell'art.86, comma 4 e all.XVII parte I del Codice. Ai sensi dell'art.86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante (idonee dichiarazioni bancarie o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali).



## 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA

Elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.

## 6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

## 7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA].

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 12.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie.

L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art.89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente all'escussione della garanzia ai sensi dell'art.89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.



Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art.89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

## **8. SUBAPPALTO**

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art.105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 12.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art.80 del Codice , ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

## **9. GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta è corredata da:

Una garanzia provvisoria, come definita dall'art.93 del Codice, pari al 2% del prezzo a base di gara del lotto cui si partecipa, salvo quanto previsto all'art.93, c.7 del Codice.

Una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice , qualora il concorrente risulti affidatario.

Ai sensi dell'art.93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art.89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.





La garanzia provvisoria è costituita , a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, il pagamento potrà essere effettuato: in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso UNICREDIT – IT 32 02008 04671 numero di conto 000300734729 – codice BIC SWIFT: UNICRITM1854;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art.93, comma 3 del Codice.

In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art.103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi>
- pub/garanzie
- finanziarie/
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi>
- pub/soggetti

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
- essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni

riferimento all'art.30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

avere validità per 180 giorni;

prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445; documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.l gs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.l gs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.l gs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art.93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.d),e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o

01. 434  
CRISTINA GNERATELLI - ANVA

GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate .

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta .

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile e quindi è causa di esclusione la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

L'offerta dovrà, a pena di esclusione, deve inserita sulla piattaforma MEPA (RDO n.....) e con le modalità previste dallo stesso sistema, entro il .....

Per partecipare alla presente gara la ditta concorrente dovrà trasmettere esclusivamente per via telematica tramite MEPA tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica.

**E' fondamentale che i documenti richiesti vengano inseriti nelle apposite sezioni di pertinenza relative dunque "al tipo di richiesta": amministrativa, tecnica ed economica.**

Nella sezione relativa al tipo di richiesta **amministrativa** dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

a) DGUE;

Le dichiarazioni contenute nel DGUE, devono essere rese in relazione al tipo di impresa, dai soggetti espressamente indicati in coda al medesimo articolo;

b) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva corredato da copia fotostatica del/i sottoscrittore/i;

c) capitolato speciale di gara, debitamente sottoscritto per accettazione, dal legale rappresentante o da altra persona autorizzata;



- d) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- e) modulo conto dedicato tracciabilità flussi finanziari;
- f) eventuale documentazione prevista in caso di avvalimento da produrre allegata alla istanza ammissione e dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto b);
- g) cauzione provvisoria;
- h) eventuali copie delle certificazioni che attestano il diritto alla riduzione della cauzione provvisoria o dichiarazione autocertificativa resa ai sensi del DPR 445/2000 che ne dichiara il possesso da produrre in allegato alla cauzione provvisoria di cui al precedente punto g).

Nella sezione relativa al tipo di richiesta **tecnica** dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Depliant illustrativi;
- Schede tecniche di casa madre del prodotto offerto;
- Relazione tecnica illustrativa dalla quale possa evincersi la rispondenza di ogni singolo elemento tecnico richiesto con l'indicazione della pagina e del rigo della scheda tecnica o del depliant in cui riscontrare le suddette specifiche, nonché tutti gli elementi che costituiscono oggetto di valutazione qualitativo con indicazione anche in questo caso di numero e pagina;
- Documentazione attestante la rispondenza alle direttive di riferimento (certificati e dichiarazioni della destinazione d'uso di tutti i materiali oggetto della fornitura;
- Documentazione attestante la conformità CE per ogni bene da acquisire riferibile alla tipologia, marca e modello;
- Dichiarazione, resa ai sensi di legge, attestante che i prodotti offerti sono conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni e che la ditta assume ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero verificarsi a persone o cose per difetti di fabbricazione e/o posa in opera dei prodotti forniti.

**I suddetti documenti dovranno essere contrassegnati dai relativi numeri di riferimento secondo il precedente elenco da 1 a 6.**

Nella sezione relativa al tipo di richiesta **economica**:

- **oltre all'offerta economica così come viene generata dal sistema MEPA, dovrà essere inserita l'offerta economica per singola voce con relativi codici articolo.**

In caso di partecipazione alla gara di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs n.50/2016, l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno



eseguite dalle singole imprese.

Non saranno prese in considerazione offerte alternative.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, si fa rinvio ad ogni altra disposizione normativa o regolamentare vigente in materia.

## **11. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice ) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni



necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **12. ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

La istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, deve essere resa e sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente l'apposito modello pubblicato nella RDO, e rubricato "*Istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva*".

## **13. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche allegato

### **PARTE I**

Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente Aggiudicatore [In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico]. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

### **PARTE II**

Informazioni sull'operatore economico Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega: DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 12;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art.89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) dichiarazione sostitutiva di cui a ll'art.89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria



con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;

5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art.89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;  
dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

### **Parte III**

Motivi di esclusione Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A- B - C - D).].

### **Parte IV**

Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «A» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico - finanziaria di cui al par 7.2 del presente disciplinare;

la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare

### **Parte VI**

Dichiarazioni finali Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.



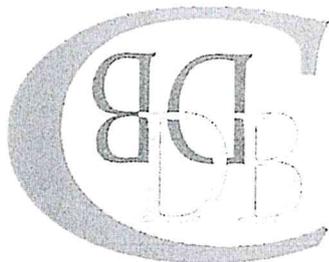
Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il Direttore FF UOC Provveditorato  
(Ing. Vincenzo Spera)





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Affari Generali  
Direttore Ing. Vincenzo Spera  
Segreteria 091/6662227  
email: [vincenzo.spera@arnascivico.it](mailto:vincenzo.spera@arnascivico.it)  
[www.arnascivico.it](http://www.arnascivico.it)

## PROCEDURA PER LA FORNITURA DI UN'AMBULANZA TIPO C - UNI EN 1789/2010

### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

#### ART. 1 - OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

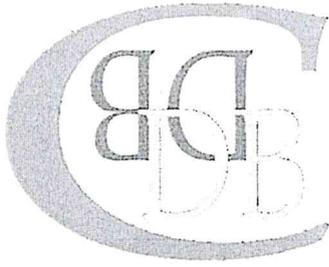
Il presente Capitolato Speciale di appalto ha per oggetto la fornitura, chiavi in mano, di n. 1 ambulanza di tipo C) ai sensi della UNI EN 1789 e ss.mm.ii.

Le specifiche tecniche minimali richieste a pena di esclusione sono descritte nell'**Allegato A**.

Nella fornitura, oltre ai servizi indicati nelle condizioni generali di contratto relative a beni specifici per la sanità, sono compresi anche i seguenti servizi secondo quanto meglio di seguito specificato:

- spese di immatricolazione, omologazione, ed ogni altra eventuale spesa prevista per legge, tutte a carico del fornitore.
- formazione del personale circa l'utilizzo dell'ambulanza e dei dispositivi che saranno installati sui mezzi;
- trasporto, consegna, collaudo, servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full risk" per la durata di anni 5, decorrente dalla data del collaudo

L'importo complessivo (comprensivo di tutte le prestazioni) a base d'asta è di € 120.000,00 (centoventimila/00) oltre IVA. Per il presente appalto è esclusa la predisposizione del DUVRI



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

(Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze), pertanto non sono previsti oneri per la prevenzione di rischi da interferenza.

#### **ART. 2 - REQUISITI DI CONFORMITA'**

L'ambulanza dovrà essere "nuova di fabbrica" e di prima immatricolazione, in perfetta efficienza di meccanica e di carrozzeria.

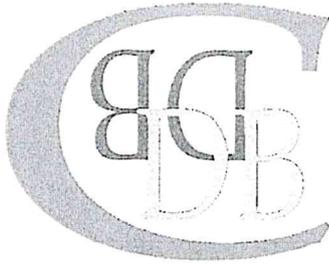
**L'ambulanza di tipo C) deve rispettare le caratteristiche minime indicate nell'allegato A ed essere conformi alla normativa UNI EN 1789 e ss.mm.ii. ed alla normativa vigente.**

#### **ART. 3 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA**

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nei documenti nella RDO, nel capitolato, nelle "condizioni generali di contratto relative a beni specifici per la sanità, dalle condizioni previste nel "bando bss per l'abilitazione di fornitori e beni per la partecipazione al mercato elettronico della p.a. per la fornitura di automezzi ad uso sanitario" nel contratto e negli altri elaborati della procedura pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

#### **ART. 4 - GARANZIA**

Il Fornitore è tenuto a prestare le garanzie per vizi e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinato il bene dovute ex legge (artt. 1490 e 1497 cod. civ.), nonché la garanzia di buon funzionamento prevista dall'art. 1512 cod. civ., sia in relazione all'Ambulanza, sia in riferimento agli allestimenti, sia in relazione alle apparecchiature ed accessori. In caso di vizi o mancanza di qualità promesse o di malfunzionamento, il Fornitore dovrà provvedere a fornire l'assistenza tecnica in garanzia sia della parte meccanica, sia degli allestimenti, sia delle attrezzature elettromedicali oggetto della



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE



fornitura assicurando, pena l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato, la risoluzione dei malfunzionamenti ed il ripristino della funzionalità del bene, all'occorrenza anche attraverso la sostituzione dell'ambulanza o dell'apparecchiatura, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta di intervento e per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla "Data di collaudo con esito positivo".

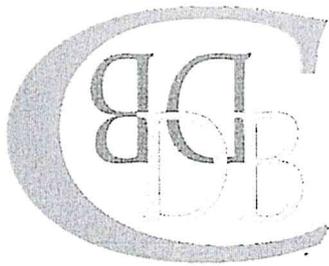
Durante il periodo di garanzia, sull'automezzo, sugli impianti e sulle apparecchiature e/o attrezzature fornite, qualora vengano rilevati difetti funzionali o strutturali, la ditta aggiudicataria è impegnata a ritirare a proprie spese quanto fornito ed a non chiedere alcun pagamento per la riparazione degli stessi.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la buona qualità e la buona costruzione dei propri materiali, obbligandosi, durante il periodo di garanzia a riparare e/o a sostituire gratuitamente nel più breve tempo possibile quelle parti che per la qualità di materiale o per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio si dimostrassero difettose, sempre che ciò non dipenda da cause dovute a negligenza dell'utilizzatore.

L'Ambulanza, gli allestimenti e le apparecchiature dovranno essere riparati a regola d'arte e in modo da escludere qualsiasi conseguenza negativa a carico dell'Amministrazione e dei conducenti da questa incaricati, dovuta a riparazioni male effettuate che rendano insicuro l'uso dell'autoveicolo.

I ricambi e gli accessori installati sull'Ambulanza e sugli allestimenti e sulle apparecchiature dovranno essere quelli originali, prescritti, approvati o consigliati dal costruttore.

**ART. 5 - REFERENTE UNICO**



## Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Al fine di agevolare l'esatta esecuzione contrattuale, la Ditta aggiudicataria dovrà nominare un "Referente Unico", responsabile di tutti gli adempimenti derivanti dalla gestione della fornitura ed in particolare delle seguenti attività:

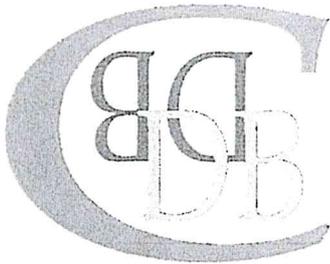
- supervisione e coordinamento della fornitura;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte della Stazione Appaltante;
- monitoraggio di tutti i servizi affidati a terzi ma comunque facenti parte del contratto.

### ART. 6 - FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'A.R.N.A.S.

Al fine di semplificare e di rendere più rapido l'apprendimento del funzionamento dell'ambulanza e della dotazione strumentale, l'Impresa aggiudicataria dovrà organizzare entro dieci giorni dalla consegna dell'ambulanza una sessione introduttiva all'utilizzo dell'ambulanza e delle apparecchiature per gli operatori dell'A.R.N.A.S. in cui dovranno essere illustrate le corrette procedure per l'utilizzo del veicolo, delle attrezzature e dei dispositivi consegnati ivi comprese le procedure ed i termini di assistenza.

La formazione sarà volta a chiarire almeno i seguenti argomenti:

- corrette procedure per l'utilizzo del veicolo, delle attrezzature e dei dispositivi consegnati;
- corretto utilizzo delle Apparecchiature, in condizioni normali e di emergenza;
- uso delle apparecchiature in ogni sua funzione;
- comprensione ed illustrazione delle potenzialità delle apparecchiature;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti;
- procedure di sanificazione;
- gestione operativa quotidiana;



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

- modalità di comunicazione con il personale competente per eventuali richieste di intervento, assistenza tecnica, ecc..

L'Impresa aggiudicataria, a propria cura, onere e spese, dovrà predisporre ed erogare tutte le attività necessarie alla formazione, all'addestramento; dovrà inoltre fornire il materiale didattico in lingua italiana.

La sessione avrà la durata di una giornata lavorativa e sarà svolta presso il P.O. Civico nei locali che l'A.R.N.A.S. metterà a disposizione.

Al termine della sessione, l'Azienda attesterà l'avvenuta formazione attraverso la controfirma di specifico verbale redatto dal Fornitore nel quale dovrà essere indicato l'elenco del personale dell'Azienda che vi ha preso parte.

#### **ART. 7 - ORDINAZIONI E CONSEGNE**

L'Impresa aggiudicataria comunicherà, per iscritto, all'Azienda la messa a disposizione del veicolo almeno 7 (sette) giorni lavorativi di anticipo rispetto all'effettiva consegna.

Il veicolo dovrà essere consegnati presso il P.O. Civico.

I tempi massimi di consegna sono di 90 giorni solari continuativi dalla stipula del contratto, il termine di consegna inizierà a decorrere dalla stipula del contratto e conseguente invio dell'ordinativo tramite il MePa.

Durante i suddetti tempi massimi di consegna, l'Impresa aggiudicataria dovrà tenere aggiornata la Stazione Appaltante su eventuali fatti o impedimenti, comunque oggettivamente riscontrabili, che potrebbero far slittare i tempi di consegna. In tale ipotesi, avente carattere eccezionale e debitamente



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

documentabile, l'Impresa aggiudicataria dovrà in ogni caso attivarsi affinché i tempi massimi di consegna dell'ambulanza siano rispettati ed intraprenderà tutte le azioni in suo potere, affinché ciò avvenga, tenendo costantemente informata l'A.R.N.A.S..

La consegna dovrà avvenire in un giorno lavorativo dalle ore 9:00 alle ore 14:00.

Il veicolo sarà ritirato da un delegato dell'A.R.N.A.S. che dovrà:

- Verificare l'anno di fabbricazione dell'automezzo;
- Constatare che il veicolo sia di nuova immatricolazione e conforme all'offerta aggiudicata;
- Controllare che sia dotato della seguente documentazione di bordo:
  1. Foglio di via o carta di circolazione;
  2. Manuale operativo in duplice copia, in lingua italiana (manuale con le istruzioni d'uso, sicurezza e di manutenzione);
  3. Verificare le dotazioni medicali ;
  4. Constatare che non vi siano danni visibili;
  5. Redigere il verbale di consegna dell'ambulanza in due copie in originale (una per l'A.R.N.A.S. ed una per la Ditta Aggiudicataria).

#### **ART. 8 - COLLAUDO**

Il collaudo dovrà avvenire contemporaneamente alla data di consegna dell'ambulanza completa di tutto l'allestimento previsto e tutte le obbligazioni, oneri e spese di collaudo si intendono a carico dell'Impresa aggiudicataria.



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Il collaudo, quale verifica di funzionalità dell'ambulanza dei vari dispositivi oggetto dell'Ordinativo di Fornitura, è inteso a verificare la loro conformità con la documentazione tecnica e manualistica d'uso, oltre che con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta.

Il collaudo verrà effettuato dalla Direzione Sanitaria, dall'U.O.C. Affari Generale, dall'U.O. Gestione Logistica, dall'U.O.C. Anestesia e Rianimazione e dall'U.O.C. Anestesia e Rianimazione Pediatrica dell'A.R.N.A.S., con il supporto del referente tecnico dell'Impresa aggiudicataria.

Il collaudo di accettazione consiste in:

- collaudo documentale consistente nella verifica di tutta la documentazione a corredo della fornitura, ivi compresi i certificati di marcatura CE per i dispositivi soggetti al Dlg. 46/97 e ss.mm.ii.; per documentazione si intende anche, con riferimento al vano sanitario, tutti i manuali d'uso in lingua italiana e i manuali tecnici di servizio degli impianti e dei loro componenti, comprensivi di schemi elettrici, elettronici, circuitali e/o meccanici, ed in particolare la certificazione dell'impianto di ossigeno, della descrizione delle modalità di ricerca guasto e taratura ed in genere di tutto quanto è necessario ad effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.
- collaudo funzionale consistente nella verifica del funzionamento del mezzo ed in particolare degli impianti a servizio del vano sanitario e delle dotazioni medicali, nonché la corrispondenza dei dati tecnici relativi agli stessi dichiarati in sede di offerta;
- sottoscrizione del verbale di collaudo.

In caso di collaudo negativo, sul Fornitore graveranno tutti gli oneri di consegna, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data del verbale di collaudo negativo, di un veicolo nuovo, conforme a quello ordinato



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

dall'Azienda e comprensivo dei dispositivi opzionali eventualmente richiesti, nonché tutti gli oneri amministrativi, compresi quelli relativi all'immatricolazione dei veicoli.

#### **ART. 9 - PAGAMENTI**

Il prezzo di aggiudicazione varrà quale prezzo contrattuale.

L'A.R.N.A.S. non verserà alcun anticipo o caparra, impegnandosi a provvedere al saldo totale della somma, entro i termini di legge decorrenti dalla data di ricezione della relativa fattura o del verbale di collaudo se successivo, a seguito di attestazione e riscontro con esito positivo, da parte del Servizio competente, dell'avvenuto collaudo con esito positivo della complessiva fornitura.

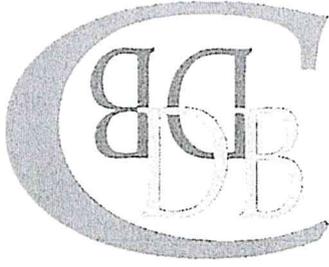
#### **ART. 10 - PENALITA'**

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, la fornitura non venga espletata, anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta in sede di offerta, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sotto elencate penali:

- Mancata fornitura entro la data prevista 300,00 €/giorno per ogni giorno di ritardo;
- Mancata riparazione in garanzia 100,00 €/giorno dopo sette giorni dalla richiesta;

La stazione appaltante può procedere alla rescissione del contratto dopo cinque contestazioni scritte relative ad inosservanza delle prescrizioni contrattuali.

L'A.R.N.A.S., per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo.



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Impresa raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo l'A.R.N.A.S. ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.

#### **ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di risoluzione del contratto per colpa del fornitore, l'A.R.N.A.S. avrà la facoltà di affidare ad altro fornitore la fornitura, ricorrendo alle offerte presentate dagli altri concorrenti in fase di RDO.

In caso di mancanza di offerte ritenute valide si procederà ad esperire una nuova procedura.

Il fornitore inadempiente risponderà di tutti i danni e tutte le spese derivanti, nonché degli eventuali maggiori costi.

L'esecuzione in danno non esimerà il fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge, per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

#### **ART. 12 - DITTA UNICA OBBLIGATA ALLA FORNITURA**

La ditta aggiudicataria dovrà assumere su di se ogni onere e vincolo derivante dalla puntuale applicazione di tutte le clausole suesposte, nessuna esclusa. Ne consegue che la ditta medesima viene, pertanto, a configurarsi nei confronti dell'Azienda come l'unica obbligata referente della fornitura aggiudicatasi.

#### **ART. 13 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

In caso di fallimento dell'appaltatore, l'affidamento si intenderà senz'altro revocato e la stazione appaltante provvederà a termini di legge.



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

#### **ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

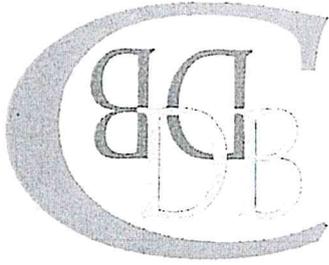
La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Società sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali. La ditta aggiudicataria si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalla ditta aggiudicataria se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto della fornitura. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

La ditta aggiudicataria sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Le Parti si obbligano ad osservare le norme previste dal D.lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali.

#### **ART. 15 - NORME DI RINVIO**

Oltre alle norme contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di gara e nel presente Capitolato speciale d'appalto hanno efficacia, ai fini della regolamentazione dei criteri di gara e dei rapporti derivanti, il D.Lgs.



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

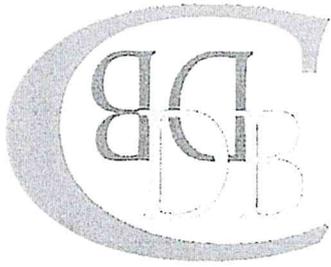
50/2016 e ss.mm.ii., in quanto applicabile, nonché tutte le norme di legge e quelle regolamentari vigenti in materia di amministrazione di patrimonio e contabilità di Stato.

Eventuali ulteriori prescrizioni potranno essere previste in fase di Contratto.

#### **ART. 16 – CONTROVERSIE CONTRATTUALI**

Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente Capitolato Speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.

Le controversie che potranno insorgere tra l'Azienda e la Ditta aggiudicataria saranno devolute al giudice ordinario del Foro di Palermo.



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

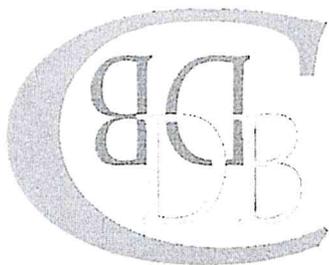
Affari Generali  
Direttore Ing. Vincenzo Spera  
Segreteria 091/6662227  
email: [vincenzo.spera@arnascivico.it](mailto:vincenzo.spera@arnascivico.it)  
[www.arnascivico.it](http://www.arnascivico.it)

## PROCEDURA PER LA FORNITURA DI UN'AMBULANZA TIPO C - UNI EN 1789/2010

### ALLEGATO A

Il veicolo, comprese le attrezzature, le apparecchiature e tutti gli accessori, devono essere nuovi di fabbrica ed immatricolati come unità mobile di terapia intensiva le cui caratteristiche costruttive devono essere conformi alla normativa vigente.

| 1     | CARATTERISTICHE MINIME DEL VEICOLO   |
|-------|--|
| 1.1.  | Veicolo nuovo di fabbrica ultima serie   |
| 1.2.  | Tetto alto furgone vetrato   |
| 1.3.  | Passo medio corrispondente alla tipologia dell'autoveicolo di circa 3400 mm  |
| 1.4.  | Colore fondamentale bianco riportante su ogni fiancata nonché anteriormente (se esiste lo spazio) e posteriormente il simbolo internazionale di soccorso (altezza 22cm e larghezza di banda di 5cm)  |
| 1.5.  | Furgone con carrozzeria a struttura portante completamente metallica   |
| 1.6.  | Lunghezza: compresa fra 5400/9650 mm<br>Altezza: compresa fra 2550/2750 mm (ingombro massimo del veicolo esclusa l'antenna flessibile e lampeggianti)<br>Larghezza: compresa fra 1900/2100 mm (misurata escludendo gli specchietti retrovisori laterali) |
| 1.7.  | Peso complessivo: a pieno carico (tara e portata) 3,5 tonnellate circa   |
| 1.8.  | Motorizzazione: Turbodiesel ad iniezione diretta "commonrail" o equivalente  |
| 1.9.  | Filtro Antiparticolato   |
| 1.10. | Cilindrata: 2300 CC  |
| 1.11. | Potenza motore: 150 CV   |
| 1.12. | Accelerazione da 0 km/h ad 80 km/h entro 35 secondi circa a pieno carico   |

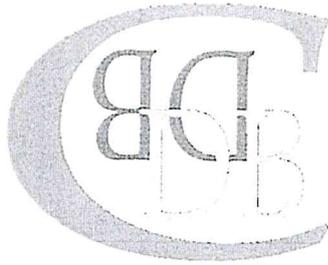


## Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

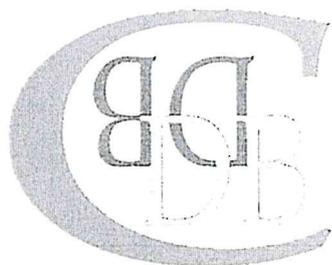


|       |   |
|-------|---|
| 1.13. | Due ruote motrici a trazione anteriore  |
| 1.14. | Tara dell'autoveicolo, oltre quanto definito per le generalità dei veicoli, comprende anche tutta l'attrezzatura fissa necessaria allo svolgimento delle specifiche funzioni  |
| 1.15. | Motore in conformità con le norme EURO 6  |
| 1.16. | Cambio manuale a 6 marce più retromarcia  |
| 1.17. | Batteria principale potenziata da 110 Ah minimo   |
| 1.18. | Batteria ausiliaria da 150 Ah minimo, del tipo "senza manutenzione" completamente sigillata, con sistema separato per le utenze sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca batteria automatico per isolare l'impianto ausiliario |
| 1.19. | Chiusura centralizzata  |
| 1.20. | Alternatore maggiorato da 120 Ah minimo   |
| 1.21. | Sospensioni posteriori autolivellanti specifici di tipo pneumatico adeguate all'uso quale Ambulanza   |
| 1.22. | Avvisatore acustico di retromarcia  |
| 1.23. | Alzacristalli elettrici in cabina   |
| 1.24. | Sensori di parcheggio posteriori sia nella parte bassa sia nella parte alta del veicolo   |
| 1.25. | Ruota di scorta   |
| 1.26. | Dotazione completa di attrezzi di prima riparazione   |
| 1.27. | Segnale mobile di pericolo secondo la normativa in vigore   |
| 1.28. | Dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu e di quello di allarme conformi al codice della strada   |
| 1.29. | Il dispositivo sonoro deve avere una potenza di almeno 100W o superiore   |
| 1.30. | Idroguida + Abs + Esp + Air Bag Lato Guida e Passeggero   |
| 1.31. | Fendinebbia anteriori incassati nel paraurti e retronebbia  |
| 1.32. | Specchietti esterni regolabili e sbrinabili elettricamente  |
| 1.33. | MBA (o sistema equivalente) sistema di assistenza alla frenata  |
| 1.34. | Tasche portaoggetti in entrambe le portiere.  |
| 1.35. | Il materiale di costruzione deve essere conforme alla normativa vigente e direttive del settore, di tipo omologato  |



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

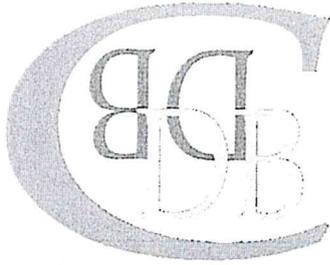
|          |   |
|----------|---|
| 1.36.    | Tutti i vetri del vano sanitario dovranno essere temperati ed opacizzati per 3/4 dell'altezza   |
| 1.37.    | Due vetri nelle porte posteriori  |
| 1.38.    | Airbag lato guidatore e airbag lato passeggero  |
| 1.39.    | Telecamera di retromarcia attivazione all'inserimento in modalità automatica con display incorporato nel cruscotto  |
| 1.40.    | Libretto istruzioni in italiano   |
| <b>2</b> | <b>CABINA DI GUIDA</b>  |
| 2.1.     | Cabina di guida con 2 posti con poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore automatico. (omologati M1)  |
| 2.2.     | I sedili dovranno essere conformi a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli ed essere ignifughi o autoestinguenti (come tutti i rivestimenti), lavabili e disinfettabili, certificati in classe I   |
| 2.3.     | Corrimano e maniglie posizionate nel vano sanitario in corrispondenza dei posti di seduta, degli ingressi e del tetto in modo da assicurare la stabilità degli operatori durante momenti d'accelerazione o decelerazione nonché la salita e la discesa dal mezzo. |
| 2.4.     | Il sedile di guida deve essere regolabile in altezza e profondità   |
| 2.5.     | Due ganci portabiti applicati a ridosso della parete divisoria, uno per lato  |
| 2.6.     | Predisposizione di un vano per l'alloggiamento di due apparati ricetrasmittenti o di un apparato ricetrasmittente e di un apparecchio GPS   |
| 2.7.     | Presenza di almeno una doppia via di comunicazione  |
| 2.8.     | Cablaggio consistente in cavi di alimentazione elettrica 12 V. (non sottochiave) con alimentazione diretta da batteria protetta da fusibili e cavi di massa   |
| 2.9.     | Stacca batterie per isolare la batteria secondaria dall'impianto ausiliario con chiavetta debitamente contrassegnata e colorata al fine di garantire una rapida individuazione  |
| 2.10.    | Sul cruscotto, in posizione di facile accessibilità per l'autista dovrà essere installato un supporto contenente una centralina elettrica   |
| 2.11.    | La centralina dovrà essere dotata di interruttori del tipo retroilluminato a membrana e indicatori "on" (o equivalente) con segnalazione luminosa di avvenuta accensione e di scritte identificative illuminate per ogni interruttore                             |



## Civico Di Cristina Benfratelli

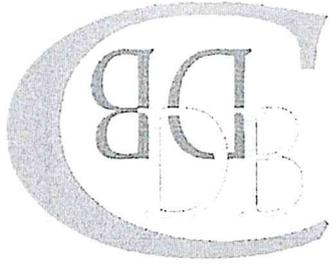
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

|       |   |
|-------|---|
| 2.12. | Oltre ai comandi relativi ai servizi propri dell'Ambulanza dovrà essere possibile l'accensione delle luci del vano sanitario e l'accensione separata (tasto emergenza) con un unico pulsante, dei sistemi di allarme acustica e luminosa. Inoltre, la centralina dovrà indicare attraverso spie luminose su display a cristalli liquidi: il mancato rientro della pedana laterale, la presa esterna inserita, l'errata chiusura di una delle porte del vano sanitario, l'andatura richiesta dal personale medico o paramedico "lenta" o "veloce", lo stato di carica delle batterie |
| 2.13. | L'ambulanza dovrà essere predisposta all'inserimento di telefono cellulare nel comparto guida con impianto vivavoce bluetooth   |
| 2.14. | Fornitura e alloggiamento di un faro di ricerca portatile, con batteria interna di tipo ermetico ricaricabile, completo di cavo e basetta per la ricarica e l'alloggiamento a riposo della lampada. Cono giallo di plastica da applicare alla lampada sul fascio di luce per simulare una torcia di segnalazione  |
| 2.15. | Faretto orientabile con tecnologia led, da installare nel sottotetto per lettura stradale, illuminazione del paziente o altro   |
| 2.16. | Estintore da 5Kg se ad anidride carbonica, applicato in cabina di guida lato passeggero   |
| 2.17. | Estintore da 5Kg se ad anidride applicato nel vano sanitario in zona accessibile preferibilmente a pavimento dietro il sedile fronte marcia anteriore   |
| 2.18. | Interfono con il vano sanitario dotato di sistema a viva voce escludibile   |
| 2.19. | 2 paia di guanti anticalore e mascherine di protezione anticalore e anti fumo, attrezzi da scasso sega a ferro, scalpello, mazzetta da Kg 1,5 circa, piede di porco, giraviti, corda da almeno 10 mt circa  |
| 3     | <b>ALLESTIMENTO ESTERNO</b>   |
| 3.1.  | Dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu sec. art.45 e 46 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale   |
| 3.2.  | La luce del dispositivo può essere di tipo alogena, flash stroboscopico o a LED di ultima generazione, purché tassativamente omologato, anche nella griglia anteriore   |
| 3.3.  | Il sistema di omologazione europea prevede una E cerchiata con all'interno del cerchio un numero che indica lo Stato Europeo dell'omologazione e, fuori dal cerchio, sarà leggibile anche il numero stesso di omologazione  |



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

|       |  |
|-------|--|
| 3.4.  | Il sistema di omologazione così descritto è valido anche per i ripetitori stroboscopici, o a LED, da posizionare sulla calandra anteriore  |
| 3.5.  | Sistemi illuminanti a fari bianchi orientabili, manualmente o elettricamente, in numero almeno di tre, uno posto centralmente nella parte anteriore del rialzo e due posteriori alla sommità degli angoli del mezzo  |
| 3.6.  | Dispositivo sonoro di allarme o sirena del tipo bitonale "italiana" omologata sec. Decreto Ministeriale 17/10/1980 e ss.mm.ii. Nel caso di due sirene, ambedue uguali ed omologate, è obbligatorio impedirne la possibilità di utilizzo contemporaneo  |
| 3.7.  | Il dispositivo sonoro di allarme deve avere una potenza di uscita di almeno 100w, l'altoparlante o speaker sarà dimensionato di conseguenza, per cui 100w o superiore  |
| 3.8.  | Due faretto di illuminazione installati nello spoiler posteriore per illuminare la zona del veicolo dove avverrà il caricamento e lo scaricamento della lettiga. L'accensione dei faretto dovrà essere sincronizzata con l'apertura delle porte posteriori e l'alimentazione degli stessi dovrà essere fornita all'atto dell'accensione delle luci di posizione  |
| 3.9.  | Due faretto a luce arancione nello spoiler posteriore, a destra e sinistra dei faretto bianchi, per segnalare la sosta del veicolo durante le operazioni di soccorso, con funzionamento sincronizzato all'apertura delle porte posteriori ed escludibili tramite apposito interruttore alloggiato nei pressi delle porte posteriori  |
| 3.10. | Pedana installata sotto la porta laterale scorrevole destra. La pedana non dovrà gravare sulla porta scorrevole e dovrà possedere dimensioni idonee, nonché dotata di un piano di calpestio antiscivolo. Funzionamento sincrono con l'apertura/chiusura della porta scorrevole. Una spia di segnalazione "pedana fuori" dovrà essere apposta nella centralina elettronica comandi in cabina guida. Sistema manuale di rientro in caso di mancanza di energia elettrica. Nella parte anteriore della pedana una fascia di protezione per la sicurezza passiva |
| 3.11. | Pedana posteriore, nella zona sottostante le porte, e dotate di rivestimento antiscivolo, in alluminio, da 10 cm circa   |
| 3.12. | Carrozzeria di colore fondamentale bianco con applicata, lungo ogni fiancata, anteriormente e posteriormente il simbolo internazionale del soccorso con fondo di colore azzurro in materiale retroriflettente nonché lungo le fiancate, la parte posteriore nonché nella parte interna delle ante della porta posteriore( se porta battente) una fascia di pellicola retroriflettente vinilica autoadesiva di colore arancione con altezza minima di 10 cm circa   |



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

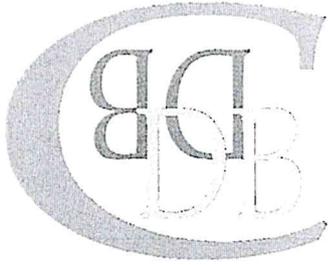
|       |  |
|-------|--|
| 3.13. | Sulle fiancate dell'autoveicolo si riporterà, in forma chiaramente individuabile, la denominazione dell'ente che ne ha la proprietà o altro titolo a rigor di legge. Si ammettono altre indicazioni( es. fascia aziendale) purché non luminose, retroriflettenti e fosforescenti su indicazioni fornite dall'A.R.N.A.S.  |
| 3.14. | Scritta "AMBULANZA", nella parte anteriore del mezzo, fatta con lo stesso materiale del punto precedente, diritta o rovesciata in immagine speculare con dimensioni complessive minime 6 x 60 cm circa   |
| 3.15. | Simbolo identificativo sul tetto del veicolo visibile da un elicottero   |
| 3.16. | Antenna pieghevole montata nella parte anteriore del tetto   |
| 3.17. | Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati ricetrasmittenti e linee di alimentazione da 12V  |
| 3.18. | Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati   |
| 4     | <b>IMPIANTO ELETTRICO</b>  |
| 4.1.  | L'impianto elettrico dovrà essere costruito in ottemperanza alle specifiche direttive europee CE (2006/95/CE) sulla sicurezza degli impianti elettrici e alla direttiva CE (2004/108/CE) sulla compatibilità elettromagnetica.<br>L'installazione dell'impianto 220/240V dovrà essere conforme all'IEC 60364-7-708.<br>Impianto elettrico a 12V, realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. I nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220V dovrà essere protetta da interruttore magnetotermico riarmabile e differenziale salvavita |
| 4.2.  | Impianto sezionato e diviso in quattro nodi per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza. L'alimentazione delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni dovrà essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza   |
| 4.3.  | Presca esterna di ricarica a 220V con inibitore di partenza e relativo carica batterie per entrambe le batterie; inverter 12/220V da minimo 2000w  |
| 4.4.  | Alimentazione delle batterie (principale ed ausiliaria), completa di sistema inibitore di avviamento motore se la presa è collegata alla rete esterna a 220 V., con segnalazione acustica e luminosa, su centralina comandi in cabina, di presa inserita   |



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE



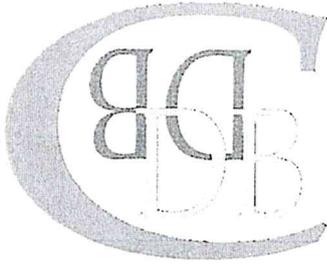
|       |  |
|-------|--|
| 4.5.  | Sistema di sicurezza che garantisca la messa in moto nel caso di malfunzionamento del sistema blocco motore  |
| 4.6.  | Almeno quattro prese di alimentazione tensione 12 V da 6 A cadauna, di cui quattro in prossimità del sistema di fissaggio delle attrezzature elettromedicali e una nella parte posteriore del veicolo  |
| 4.7.  | Una presa di alimentazione per tensione 12V da 16A di tipo normalizzato CEI dedicata ad una incubatrice neonatale  |
| 4.8.  | Quattro prese 220V in prossimità delle apparecchiature di rianimazione, con un interruttore magnetotermico e differenziale salvavita, uno per ogni presa   |
| 4.9.  | Caricabatteria da 30Ah circa, automatico, totalmente elettronico, alimentato dalla presa esterna 220V di collegamento a rete per la ricarica delle due batterie (servizio e motore), provvisto di due uscite e di tutte le protezioni, in grado di riconoscere la tipologia della batteria e adeguare automaticamente l'attività di ricarica   |
| 4.10. | Impianto che consenta l'estrazione della chiave dal quadro senza dover necessariamente spegnere il motore e la fornitura di detto impianto non deve interferire con i presupposti di garanzia originale del costruttore  |
| 4.11. | Dotazione di seconda batteria da minimo da 100 ah ( oltre a quella di serie) ermetica e sigillata per evitare fuoriuscite di acido per l'alimentazione delle utenze del comparto sanitario   |
| 4.12. | Teleruttore di scambio 230 Vac. dispositivo elettrico per la commutazione automatica d'ingresso della tensione 230 Vac. Obbligatorio nelle condizioni in cui a bordo del veicolo vengano installate sia la presa esterna sia l'inverter di corrente.<br>Inverter di grande potenza 2000W circa - 12- 220V ad onda sinusoidale pura, con comando remoto su un pannello installato in cabina di guida (per attrezzature che assorbono tanta energia) |
| 5     | <b>IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE</b>   |
| 5.1.  | Illuminazione realizzata in modo tale da non creare zone di ombra all'interno del vano sanitario e che garantisca un livello di intensità luminosa minima di 600 lux nell'area paziente  |
| 5.2.  | Luce di cortesia ad accensione automatica quando una delle porte del vano sanitario viene aperta ed un sistema di illuminazione blu notturna a luce led.   |
| 5.3.  | Almeno tre faretti, a tecnologia led e orientabili, con accensione indipendente  |
| 5.4.  | Le lampade utilizzate per il sistema centrale di illuminazione dovranno essere del tipo a risparmio energetico e con il circuito di alimentazione anti radiodisturbo   |



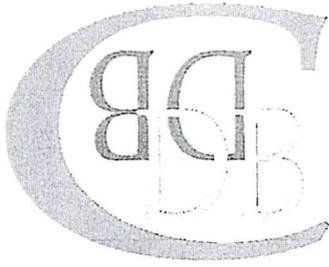
Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE



|      |   |
|------|---|
| 5.5. | Centralina del vano sanitario con interruttori a membrana per il comando dei servizi attivi sul veicolo. Interruttori del tipo retroilluminato con segnalazione luminosa di avvenuta accensione e con scritte identificative illuminate per ogni interruttore   |
| 5.6. | Centralina con display a cristalli liquidi integrato che segnali lo stato di carica delle due batterie in V e la simbologia con evidenza delle varie utenze utilizzate  |
| 5.7. | Supporto, atto a contenere la centralina di comandi elettronica del vano sanitario  |
| 6    | <b>IMPIANTO DI VENTILAZIONE - CLIMATIZZAZIONE</b>   |
| 6.1. | Il sistema di ventilazione dovrà essere in grado di assicurare un ricambio completo di aria con filtro a norma ogni tre /min primi , a veicolo fermo  |
| 6.2. | Oltre al sistema di riscaldamento dello scompartimento del conducente, deve essere presente un sistema di climatizzazione indipendente regolabile con le seguenti caratteristiche:<br>- riscaldamento con ricambio d'aria per le autoambulanze C<br>- l'impianto deve essere tale che, data una temperatura interna ed esterna pari 40°C o 30 °C, non debbano essere necessari più di 15 min per raffreddare fino a raggiungere almeno 24°C<br>- dopo 30 min nel vano sanitario del paziente deve essere raggiunta una temperatura di almeno 22°C<br>- la temperatura deve essere misurata al centro della barella e nel punto intermedio del vano rispetto agli erogatori del riscaldamento (se presenti più erogatori).Il riscaldamento deve essere controllato da un termostato regolabile o da un sistema elettronico di controllo della climatizzazione. La temperatura effettiva non deve scostarsi da quella impostata di oltre 5 °C. L'impianto di riscaldamento deve garantire il rispetto delle prestazioni richieste con l'impianto di ventilazione disattivato e con il sistema di riscaldamento impostato sul ricircolo dell'aria del comparto sanitario. Il sistema deve essere installato in modo tale da non favorire l'ingresso di gas di scarico all'interno del comparto sanitario |
| 6.3. | Impianto di climatizzazione separato e indipendente per la cabina di guida e per la parte del vano sanitario  |
| 6.4. | Condensatore maggiorato adeguato alla capacità di raffreddamento dei due ambienti   |
| 6.5. | Aria canalizzata ed erogata attraverso bocchette dislocate in modo da garantire una climatizzazione omogenea del comparto sanitario   |
| 6.6. | Impianto per il vano sanitario gestito da una centralina elettronica con display che permetta l'impostazione della temperatura desiderata e del flusso dell'aria, manualmente e/o in automatico. Impianto a norma di quanto previsto dalle norme UNI EN   |
| 6.7. | Il motore che aziona la ventola, del tipo a più velocità, è comandato da un commutatore applicato in prossimità della centralina comandi e deve avere un flusso minimo di 300 m <sup>3</sup> /h. potenza minima 80 W  |



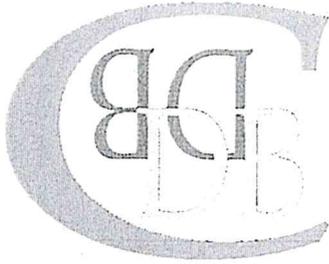
| 7    | VANO SANITARIO   |
|------|--|
| 7.1. | Le dimensioni interne del compartimento sanitario,(CONFORMI ALLA NORMATIVA UNI EN ) con esclusione di attrezzature ed arredi approssimativamente: lunghezza (ad 1 m dal piano di calpestio) 2,40 m.; larghezza (ad 1 m dal piano di calpestio): 1,60 m.; altezza (in una fascia centrale ampia almeno 0.90 m., lunga almeno 2,00 m e di superficie non inferiore a 2,4 mq): 1,75 m                                   |
| 7.2. | Divisorio inamovibile tra cabina guida e compartimento sanitario con finestra dotata di vetri di sicurezza scorrevoli  |
| 7.3. | Almeno una porta scorrevole sulla fiancata destra con vano libero di larghezza non inferiore a 100 cm e altezza non inferiore a 140 cm dotata di idonee maniglie per apertura/chiusura e di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno e, dall'esterno con chiave   |
| 7.4. | Nel compartimento sanitario porta posteriore a due battenti di larghezza massima possibile in relazione alla struttura del veicolo e comunque non inferiore a 120 cm, con apertura di almeno 180° per entrambi i battenti, dotata di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno e, dall'esterno con chiave  |
| 7.5. | Il compartimento sanitario deve essere munito di idonea insonorizzazione secondo le tabelle d'unificazione a carattere definitivo (es. lana di roccia di almeno 4cm di spessore)   |
| 7.6. | Nel compartimento sanitario almeno una finestra deve essere facilmente accessibile dall'interno e presentare in posizione di apertura un'area minima libera di 0,24 mq con dimensione assiale non inferiore a 45 cm  |
| 7.7. | Dispositivi idonei di illuminazione secondo le tabelle d'unificazione a carattere definitivo.<br>Di colore preferibilmente naturale, pari a 300 lux nell'area del paziente e 100 lux nell'area circostante con possibilità di abbassare il livello nell'area del paziente ad almeno 150 lux  |
| 7.8. | Sicurezza contro gli incendi: materiali interni dovranno presentare una velocità di combustione inferiore a 100mm/minuto   |
| 7.9. | Capacità minima di carico di 6 persone (compreso il conducente ed il paziente)   |
| 8    | ARREDI   |
| 8.1. | Tutti i materiali di rivestimento del vano sanitario devono essere ignifughi, certificati in classe I, resistenti all'urto, non igroscopici, resistenti alla usura e corrosione, disinfettabili, igienizzabili, inodore di colore preferibilmente pastello. I rivestimenti del soffitto e di ogni parete del vano sanitario devono essere realizzati in più moduli singoli, in modo da garantire facile smontabilità |



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

|       |   |
|-------|---|
| 8.2.  | I rivestimenti delle pareti e degli arredi devono rispettare i parametri di sicurezza passiva e devono essere privi di spigoli vivi e sporgenze contundenti come previsto dalla UNI EN 1789   |
| 8.3.  | Il livello di pressione acustica interno al vano sanitario deve essere contenuto entro i limiti previsti dalla normativa di riferimento   |
| 8.4.  | Il rivestimento deve essere tale da non creare nessun problema a contatto con l'epidermide, non pulverulento, tale da mantenere le sue caratteristiche inalterate nel tempo e deve essere riciclabile   |
| 8.5.  | Vano chiuso realizzato nella parte alta della parete divisoria e con accesso dal vano sanitario atto a contenere lenzuoli, coperte, ecc   |
| 8.6.  | Supporti dedicati al contenimento di attrezzature elettromedicali (Defibrillatore – Ventilatore polmonare ecc..) e sedili ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzate in modo tale da resistere ad una accelerazione di 10g circa con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10g circa con direzione trasversale (nei due versi), l'accertamento può essere effettuato sperimentalmente. Tutti gli oggetti e persone in ambulanza devono essere trattenuti se soggetti ad una forza pari a 10g in avanti, indietro, trasversale o verticale |
| 8.7.  | Predisposizione alloggiamento ed ancoraggio, ad esclusione del soffitto, dei dispositivi per l'emergenza (es. materasso a depressione, stecco bende, zaini etc) per consentire un rapido utilizzo in condizioni di emergenza  |
| 8.8.  | Il rivestimento del piano di calpestio, realizzato con materiale ad alta resistenza meccanica, ignifugo, antiscivolo, privo di fessure o giunzioni e completo di batti calcagni, non deve consentire il ristagno e la penetrazione di liquidi e deve essere lavabile e disinfettabile   |
| 8.9.  | Conformazione del pavimento del comparto sanitario che consenta il deflusso dei liquidi a norma   |
| 8.10. | La parte del piano di calpestio sotto la porta posteriore e sotto la porta scorrevole deve essere coperta con lamina di alluminio antiscivolo, sagomata ad angolo, con il bordo all'interno del vano sanitario di 10 cm circa di profondità e per tutta la lunghezza del pavimento  |
| 8.11. | Plafone centrale dotato di due "maniglioni tientibene" e contenente: aeratore aspiratore, vano chiuso da anta scorrevole per il contenimento di due appendi flebo con relativi ganci di sicurezza   |
| 8.12. | Vano illuminato chiuso da anta scorrevole per mascherina ossigeno a caduta dall'alto  |
| 8.13. | Maniglie di sostegno rivestite in gomma, installate in corrispondenza delle porte di entrata e dei posti di seduta  |
| 8.14. | Torcia ricaricabile portatile a LED ( o equivalente) con cono di segnalazione   |

*de*



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE



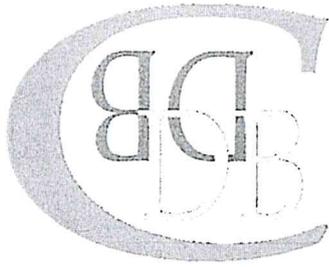
|       |   |
|-------|---|
| 8.15. | Almeno tre sedili nel compartimento sanitario solidamente ancorati al pianale del veicolo. Gli ancoraggi dei sedili, barelle e sistemi di trattenuta degli occupanti devono poter resistere a forze come sopra indicato, dotati di poggia testa, braccioli reclinabili e di larghezza tra i bordi di almeno 40cm, omologati in categoria M1   |
| 8.16. | Un sedile in posizione contromarcia in testa alla barella saldamente ancorata a terra (vd sopra), appoggiato alla parete divisoria, in linea con la lettiga in posizione centrale; uno fronte marcia lateralmente alla lettiga ed il terzo posteriormente al sedile fronte marcia, con seduta alzabile, completa di poggiatesta cintura di sicurezza almeno di ancoraggio a tre punti con arrotolatore automatico, con le stesse caratteristiche dei sedili ed omologato M1   |
| 8.17. | Arredi in ABS realizzati a moduli singoli o in vetro resina modulare, non integrati con i rivestimenti delle fiancate, e facilmente smontabili per riparazioni, lavabili e disinfettabili. Sagomati con il telaio del veicolo e con spigoli arrotondati come previsto dalla normativa vigente e facilmente smontabili per la riparazione  |
| 8.18. | Mobile, in ABS realizzati a moduli singoli o in vetro resina modulare, con linee arrotondate prive di spigoli vivi predisposto per il contenimento dei farmaci e di altro materiale di consumo appoggiato alla parete nel vano sanitario, lavabile e disinfettabile. Il mobile, deve essere dotato di un piano di lavoro sovrastante con bordino perimetrale. Dotato di almeno tre cassette completamente estraibili e dotato di sistema di sicurezza anti caduta e vano- cestino porta rifiuti in acciaio, con chiusure di sicurezza |
| 8.19. | Vano per alloggiamento dell'impianto di ossigenoterapia e di aspirazione  |
| 8.20. | Vano per lo stivaggio delle bombole di ossigeno chiuso con anta saldamente ancorato.  |
| 8.21. | Realizzazione di porta guanti con coperchio asportabile   |
| 8.22. | Arredi pensili a destra e sinistra realizzati in ABS o in vetro resina, con vani chiusi da ante trasparenti che consentono la visione del materiale da porre all'interno e chiusure di sicurezza  |
| 8.23. | Tutte le installazioni nel comparto sanitario dovranno avere i bordi a norma  |
| 8.24. | Spazio incassato nella parete divisoria tra la porta scorrevole laterale e la poltrona contromarcia per l'alloggiamento della sedia portantina. Tale spazio dovrà essere completo di adeguati dispositivi di sgancio/aggancio rapido. La resistenza degli ancoraggi di stivaggio dovrà essere a norma (come sopra)  |
| 8.25. | Estintore ad anidride con le stesse caratteristiche degli estintori installati nel vano guida in zona facilmente accessibile dietro il sedile fronte marcia anteriore   |



## Civico Di Cristina Benfratelli

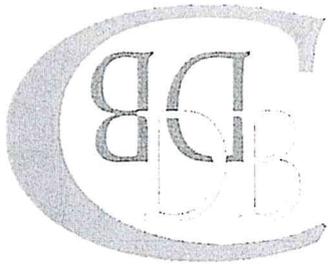
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

|           |  |
|-----------|--|
| 8.26.     | Sistema efficace e veloce per la disinfezione interna tramite impianto idoneo con relativo timer di spegnimento incassato a soffitto. Sistema funzionante esclusivamente a motore spento a 12V o 220 V con possibilità di interruzione in qualsiasi momento. |
| 8.27.     | Vano coibentato per alloggio frigo incassato in un mobile di una delle due fiancate refrigerato da apposito compressore e dotato di termostato regolazione   |
| 8.28.     | Scaldaliquidi fisso  |
| 8.29.     | Piastra Termo riscaldante con sistema a norma per mantenimento liquidi infusionali a temperatura corporea  |
| 8.30.     | Un vano del mobiletto pensile deve essere dotato di termostato di regolazione con display temperature  |
| <b>9</b>  | <b>MATERIALE DA TRASPORTO, IMMOBILIZZAZIONE E SOCCORSO</b>   |
| 9.1.      | n. 3 Barelle auto caricanti con cinghie (Max 160 Kg)   |
| 9.2.      | n. 1 Barella auto caricante con cinghie (Max 250 Kg)   |
| 9.3.      | n. 1 Tavola spinale adulto/pediatria + ragno + ferma capo  |
| 9.4.      | n. 1 Sedia portantina  |
| 9.5.      | n. 1 Telo trasferimento in nylon spalmato completo di cinture a otto maniglie cm 75 x180 circa   |
| 9.6.      | n. 1 set da 3 steccobende rigide radiotrasparenti  |
| 9.7.      | n. 1 set da 3 steccobende a depressione  |
| 9.8.      | Immobilitatore esterno bacino  |
| 9.9.      | Materasso a depressione con pompa a cinghie  |
| <b>10</b> | <b>IMPIANTI FISSI VANO SANITARIO</b>   |
| 10.1.     | Impianto di gas medicali   |



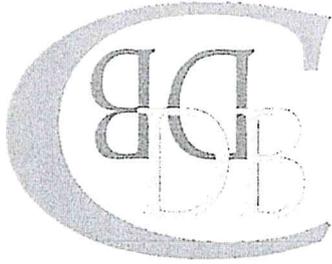
Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

|        |   |
|--------|---|
| 10.2.  | n. 1 Ventilatore polmonare portatile con bombola di O2 e borsa da trasporto   |
| 10.3.  | n. 1 Impianto vuoto   |
| 10.4.  | n. 1 Aspiratore elettrico portatile completo di piastra di ricarica   |
| 10.5.  | n. 2 Bombe di ossigeno (capacità 14 Lt ciascuna) complete di riduttore di pressione con manometro di lettura, per il collegamento al circuito centralizzato. Complete di scambiatore e manometro che indichino la pressione di esercizio dell'impianto in bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena.<br>Dotate di allarme sonoro che indica che l'ossigeno sta per finire |
| 10.6.  | n. 1 Flussimetro  |
| 10.7.  | n. 1 Faretto orientabile per illuminazione paziente   |
| 10.8.  | Impianto di climatizzazione autonomo caldo/freddo   |
| 10.9.  | n. 1 Frigorifero alimentato 12 V portatile  |
| 10.10. | n. 2 Ganci per supporti porta flebo   |
| 10.11. | n. 1 Sfigmomanometro a parete con manicotto adulto e pediatrico completo di cestello porta manicotto  |
| 10.12. | n. 1 Pompa infusione  |
| 10.13. | Set collari cervicali rigidi adulti e pediatrici di varie misure  |
| 11     | <b>ASSISTENZA</b>   |
| 11.1.  | n. 1 Bombe O2 da Lt 2 portatili   |
| 11.2.  | n. 1 Rianimatore automatico monouso   |
| 11.3.  | n. 1 Monitor/defibrillatore multi parametrico bifasico manuale e semiautomatico   |



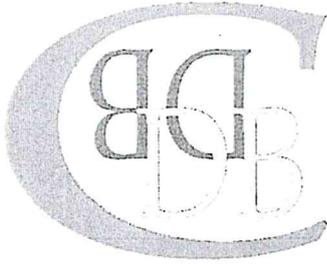
**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

|        |  |
|--------|--|
| 11.4.  | n. 1 Saturimetro portatile con sonde adulte e pediatriche  |
| 11.5.  | n. 1 Manico laringoscopio  |
| 11.6.  | n. 5 Lame Mac, 0-1-2-3-4   |
| 11.7.  | n. 1 Pallone auto espandibile + resevoir adulti  |
| 11.8.  | n. 1 Pallone auto espandibile + resevoir pediatrico  |
| 11.9.  | n. 1 Zaino Adulto  |
| 11.10. | n. 1 Zaino Pediatrico  |
| 12     | <b>CONSEGNA</b>  |
| 12.1   | La consegna delle ambulanze deve avvenire entro un termine max di 90 giorni solari dalla stipula del contratto |



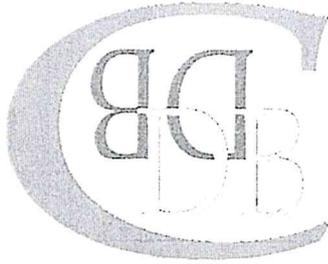
Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

| Rif. | CARATTERISTICHE  |
|------|--|
| 9.1. | <b>BARELLE AUTO CARICANTI CON CINGHIE</b>  |
|      | <p>Aventi le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di carico fino ad un massimo di 160 Kg;</li><li>- minimo n. 2 cinture di vincolo paziente;</li><li>- braccioli reclinabili;</li><li>- schienale regolabile;</li><li>- materasso termosaldato;</li><li>- bloccaggio;</li><li>- freno integrato;</li><li>- n. 2 ruote fisse e n. 2 compatibile con le ruote piroettanti;</li><li>- lavabile e disinfettabile;</li><li>- con supporto specifico per fissaggio e trasporto termoculla (incubatrice da trasporto "ISOLETTE T1500" DRAGER) della stessa marca e tipologia della barella autocaricante, agganciabile con lo stesso supporto traslabile.</li></ul> <p>La barella deve essere posizionata all'interno del vano sanitario su apposito piano di contenimento con sponda per agevolare il caricamento, doppio vano sottostante, per alloggiamento sia di una tavola spinale che di barella a cucchiaio, e supporto di traslazione di tipo meccanico a pedale. La barella deve inoltre essere stabilmente ancorata al piano mediante apposito ancoraggio testato 10G nelle tre direzioni</p> <p>Il piano superiore della barella, materasso escluso, deve trovarsi a non meno di 40 cm ed a non più di 120 cm dal piano di calpestio.</p> |
| 9.2. | <b>BARELLA AUTO CARICANTE CON CINGHIE</b>  |
|      | <p>avente le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di carico fino ad un massimo di 250 Kg;</li><li>- minimo n. 2 cinture di vincolo paziente;</li><li>- braccioli reclinabili;</li><li>- schienale regolabile;</li><li>- materasso termosaldato;</li><li>- bloccaggio;</li><li>- freno integrato;</li></ul>   |



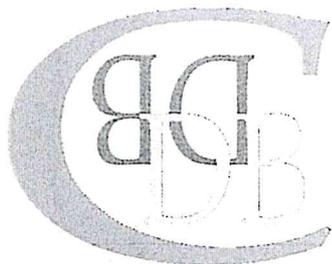
**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

|       |  |
|-------|--|
|       | <ul style="list-style-type: none"><li>- n. 2 ruote fisse e n. 2 compatibili con le ruote piroettanti;</li><li>- lavabile e disinfettabile.</li></ul> <p>La barella deve essere posizionata all'interno del vano sanitario su apposito piano di contenimento con sponda per agevolare il caricamento, doppio vano sottostante, per alloggiamento sia di una tavola spinale che di barella a cucchiaio, e supporto di traslazione di tipo meccanico a pedale. La barella deve inoltre essere stabilmente ancorata al piano mediante apposito ancoraggio testato 10G</p>  |
| 9.3.  | <b>TAVOLA SPINALE ADULTO/PEDIATRICA + RAGNO + FERMA CAPO</b>   |
|       | <ul style="list-style-type: none"><li>- realizzata con materiale plastico ad alta resistenza,;</li><li>- dotata di maniglie per il trasporto e completa di 3 cinture a sgancio rapido;</li><li>- traslucida ai raggi X</li></ul>   |
| 9.4   | <b>SEDIA PORTANTINA</b>  |
|       | pieghevole a 4 ruote, sei maniglie e poggiatesta integrato nella struttura misure del prodotto circa:<br>Lunghezza: 630 mm - Larghezza: 250 mm Portata: 150 kg   |
| 10.1. | <b>IMPIANTO GAS MEDICALI</b>   |
|       | <p>Impianto di gas medicali dotato di prese ossigeno del tipo UNI EN 737 ad innesto rapido utilizzando come collettore una barra di compensazione completa delle seguenti prese e sistemi di controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• n. 3 innesti UNI 9507 per l'erogazione a bassa pressione di ossigeno;</li><li>• n. 1 innesto UNI 9507 per l'erogazione di aria medica prodotta dal compressore;</li><li>• n. 1 scambiatore di ossigeno manuale per il passaggio da bombola 1 a bombola 2;</li><li>• Visualizzazione dello stato di carica delle bombole.</li></ul> <p>L'impianto dovrà inoltre essere dotato di sistema di sicurezza realizzato con valvole di intercettazione poste su ogni presa ad innesto, che permettano la possibilità in caso di avaria di una presa di essere sostituita senza dover intervenire sull'intero impianto.</p> <p>Il sopra descritto dispositivo dovrà essere certificato 10G CE.</p> <p>Inoltre l'impianto ossigeno dovrà essere dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• n. 2 riduttori di pressione con manometro ad alta pressione;</li><li>• n. 2 flussometri umidificatori di cui uno collegato alla presa a padiglione per erogazione ossigeno dall'alto;</li><li>• n. 2 innesti UNI 9507 per l'erogazione di ossigeno supplementare collocata nel vano adibito all'alloggiamento del ventilatore polmonare fisso</li></ul> |
| 10.2. | <b>VENTILATORE POLMONARE PORTATILE CON BOMBOLA DI O2 E BORSA DA TRASPORTO per pazienti Adulti / Bambini / Neonati</b>  |



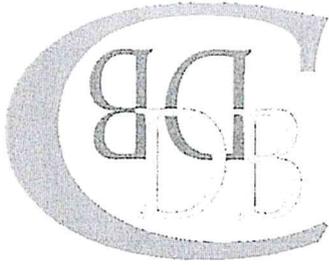
**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

|        |   |
|--------|---|
|        | <p>Presso-volumetrico a turbina con compensazione perdite; display a colori almeno 8" con tracce relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Forma d'onda, pressione, volume;</li><li>- FlussoLoops: volume/pressione, volume/flusso Modalità ventilatorie:CPAP, VCVAC, SIMV, BILEVEL, PCV, PSV, (TV volume minimo garantito), APNEA BACKUP, TRIGGER A FLUSSO, NIV ventilazione non invasiva;</li><li>- Possibilità erogazione ossigeno 100% per 2 minuti;</li><li>- presenza ingresso ossigeno ad alta e bassa pressione;</li><li>- peso non superiore a 5 kg;</li><li>- staffa di ancoraggio alla barella;</li><li>- borsa trasporto in dotazione;</li><li>- batteria interna con autonomia di almeno 4 ore;</li><li>- funzionamento a rete 220 volt e a batteria ricaricabile;</li><li>- possibilità di integrare al ventilatore un lettore CO2.</li></ul> |
| 10.3.  | <b>IMPIANTO VUOTO</b>   |
|        | <p>Sistema di aspirazione medicale di secreti per aspiratore fisso e mobile, corredato da pompa aspirante Q30 a doppio pistone da almeno 30lt/min, compatta e potente. Silenzioso. Funzionante con i 12 Volt del mezzo. Depressione regolabile da 0 a 800 mbar. Modulo in ABS con vuotometro di controllo e regolatore vuoto. Flacone raccolta secreti auto lavabile da 1000 ml con filtro inseribile nel tappo e valvola di troppo pieno. Staffa di ancoraggio a parete per il flacone. Sonda aspirazione tipo Jankauer. Tutti i suddetti oggetti dovranno essere conformi alle norme del settore ed essere muniti di certificazione CE. Dovrà essere fornito completo di tutti i componenti necessari (manometro, regolatore di pressione e filtro antibatterico)</p>   |
| 10.4.  | <b>ASPIRATORE ELETTRICO PORTATILE COMPLETO DI PIASTRA DI RICARICA</b>   |
|        | <p>Aspiratore medicale di secreti trasportabile completo di supporto di ricarica; contenitore antiurto; capacità di aspirazione superiore ai 25 L/m; flacone di raccolta da 1000 cc circa auto lavabile; filtro di protezione. Autonomia 30 minuti circa. Tensione di funzionamento 12 Volt, direttamente collegato all'impianto del veicolo o con accumulatore esterno. Batteria interna ricaricabile attraverso il sistema di ancoraggio a parete dotato di ricarica automatica a contatto. Temperatura d'uso tra 0°C e +45° C. Tracolla per l'utilizzo dell'aspiratore all'esterno dell'ambulanza. Conforme alle normative vigenti per dispositivi medici</p>  |
| 10.10. | <b>FRIGORIFERO ALIMENTATO 12 V PORTATILE</b>  |



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

|       |   |
|-------|---|
|       | Termobox portatile da 7 litri. Doppia funzione: raffreddamento e riscaldamento. Il termobox Scalda/raffredda automaticamente in base alla temperatura esterna. Raffreddamento massimo di circa 25°C in meno rispetto alla temperatura ambiente esterna, limitata da termostato fisso a ca. +5° C. Riscaldamento massimo sino a 60° C. Isolamento con schiuma di PU senza CFC. Alimentazione 12 Vdc 3A o da 230Vca con alimentatore opzionale. Dimensioni: mm 333x190x278h. Peso: 2,8 kg ca  |
| 11.3. | <b>DEFIBRILLATORE</b>   |
|       | Multiparametrico bifasico avente le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"><li>- possibilità di defibrillazione manuale (sincrona e asincrona) utilizzando livelli di energia inferiori e/o superiori a 200 Joules bifasici;</li><li>- possibilità di defibrillazione semiautomatica utilizzando protocolli ad energia inferiori e/o superiori a 200 Joules bifasici;</li><li>- possibilità di modificare i protocolli di funzionamento DAE per adattarsi ai cambiamenti delle future linee guida;</li><li>- guida dotato di sistema di guida all'operatore per il mantenimento di una frequenza di compressioni Toraciche;</li><li>- dotato di batterie agli ioni di Litio ricaricabili con un'autonomia complessiva di almeno di 5 ore;</li><li>- dotato di caricabatterie e/o alimentatore;</li><li>- dotato di elevate caratteristiche di robustezza e impermeabilità;</li><li>- dotato di piastre rigide per la defibrillazione manuale idoneo sia per pazienti adulti che per pazienti pediatrici, automatiche con i principali comandi (SELEZIONE ENERGIA, CARICA e SCARICA) sulle piastre stesse;</li><li>- dotato di elevate caratteristiche di robustezza e impermeabilità;</li><li>- dotato di stimolatore transtoracico esterno;</li><li>- dotato di modulo per la rilevazione della Saturimetria (SPO2);</li><li>- dotato di modulo per l'acquisizione delle 12 derivazioni contemporanee;</li><li>- dotato di modulo per la rilevazione della ETCO2;</li><li>- dotato di stampante termica integrata;</li><li>- dotato di modulo per la trasmissione a distanza delle 12 derivazioni;</li><li>- possibilità di trasmissione dei tracciati e di tutti i parametri vitali monitorati verso sistema per la ricezione dei tracciati tramite modem GPRS</li></ul> |
| 11.4. | <b>SATURIMETRO</b>  |



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Apparecchio portatile in grado di rilevare e visualizzare i seguenti parametri:<br/>- situazione di ossigeno (SpO2) e frequenza cardiaca (bpm).</p> <p>Deve essere fornito di display a LED o LCD con visualizzazione di: SpO2, frequenza cardiaca, intensità del segnale rilevato (a barre, scala logaritmica). Deve avere la possibilità di memorizzare i parametri misurati.</p> <p>Apparecchiatura di tipo BF, classe elettrica I, di piccole dimensioni con alimentazione a batterie. Autonomia delle batterie non inferiore alle 12 ore circa e peso, comprese le batterie, non superiore ai 600 gr. circa; due sensori, uno per adulti ed uno per uso pediatrico, a dito, riutilizzabili, completi di cavi per il collegamento</p> |
|--|--|



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALI  
CIVICO DI CRISTINA-BENFRATELLI**

**P.zza N. Leotta n.4, 90127 Palermo.**

Tel.091/6662401–Telefax 091/6662301 – email: conto.capitale@arnascivico.it –

**PEC: [ape.ospedalecivicopa@pec.it](mailto:ape.ospedalecivicopa@pec.it) - U.O. Rinnovo Tecnologico Impianti ed Attrezzature**

**AVVISO DI GARA**

**N° gara ANAC \_\_\_\_\_**

Con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, questa Amministrazione, con sede in Palermo, Piazza N. Leotta n.4 ha indetto procedura sul MEPA per la fornitura, chiavi in mano, di n.1 Ambulanza di tipo “C” da destinare all’A.R.N.A.S. Civico, Di Cristina, Benfratelli.

Fornitura articolata in un unico lotto indivisibile. Importo complessivo posto a base di gara € 120.000,00 Iva esclusa. CIG \_\_\_\_\_

E’ consentito il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 45 e 48 e s.i.m. del DLgs 50/16.

Termine ultimo di presentazione offerte: quella indicata nella **RDO** \_\_\_\_\_

Le offerte dovranno essere presentate direttamente sulla piattaforma MEPA.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

La fornitura è finanziata con fondi di bilancio.

L’aggiudicazione sarà operata ai sensi dell’art.95, comma 4, lett.b) del D.Lgvo 50/16 e cioè secondo il criterio del minor prezzo.

Il capitolato speciale e gli altri documenti d’appalto sono pubblicati sul MEPA, RDO \_\_\_\_\_

Gli eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti tramite l’apposita funzione “comunicazioni” della piattaforma MEPA nell’RDO di riferimento.

**E’ obbligo delle ditte partecipanti di consultare la predetta sezione fino alla scadenza dei termini fissati per la richiesta di chiarimenti.**

**Il Direttore F.F. U.O.C. Provveditorato  
(Ing. Vincenzo Spera)**